

Cosa si fa	<p>Il progetto prevede l'impegno soprattutto in tre ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'aiuto ai volontari del gruppo Caritas. Si ascoltano le persone che si rivolgono al Punto d'Ascolto soprattutto per problemi economici, si cerca di accompagnarle con l'aiuto che è possibile dare, si preparano e si consegnano pacchi viveri alle famiglie bisognose del territorio; 2. il sostegno a bambini e ragazzi nello Spazio aiuto compiti e agli adulti per lo studio dell'italiano; si aiutano bambini e ragazzi che hanno più difficoltà a scuola, offrendo un luogo dove poter essere accompagnati con cura e attenzione nei compiti e nello studio, insieme ad altri volontari. Si accompagnano anche alcuni adulti nell'apprendimento dell'italiano; 3. la segreteria dell'oratorio, dove si cura l'ordine della struttura, si accolgono le persone con le loro richieste, si organizzano le attività dell'oratorio rivolte a bambini, ragazzi e anziani. 4. si vive la normalità di un oratorio di una zona di periferia della città, che si rivolge a tutte le fasce di età con una pluralità di proposte, e con un'attenzione particolare per le persone più fragili.
Cosa si impara	<p>Si impara ad ascoltare le storie di persone in difficoltà, ad attivare le risposte che è possibile dare attraverso una rete di volontariato.</p> <p>Si impara a scoprire le proprie capacità e a dare il proprio contributo per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone più fragili che si incontrano.</p> <p>Si impara a relazionarsi sempre meglio con persone di varie provenienze sociali e culturali, come anche di diverse età.</p> <p>Si impara a lavorare in squadra e a organizzare il proprio lavoro con precisione, a interfacciarsi con altri enti, pubblici e privati, nell'ambito del progetto.</p> <p>Si impara il lavoro di ufficio e di segreteria.</p> <p>Si imparano tecniche di animazione, di gestione dei gruppi e dei conflitti.</p> <p>Il progetto vuole anche aiutare a mettere a fuoco le proprie potenzialità, per costruire il proprio futuro, e a rafforzare la propria maturità.</p>
Competenza da certificare	<p>Repertorio della Regione Emilia-Romagna, profilo: animatore sociale; area professionale: erogazione servizi socio-sanitari; competenza: animazione ludico-culturale.</p>
Vitto	<p>È previsto il vitto nel caso in cui l'impegno giornaliero superi le 6 ore di attività; il/la giovane in SCUP avrà inoltre a disposizione una cucina attrezzata presso la sede principale delle attività.</p>
Piano orario	<p>Tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, l'orario di servizio è indicativamente distribuito in 30 ore settimanali, perlopiù con orario pomeridiano/serale, con impiego dal lunedì al sabato, e con possibilità di impiego anche la domenica.</p> <p>Non ci sono periodi di ferie obbligatorie per il/la giovane in SCUP.</p>
Formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto - 2 ore - Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 2 ore - Salute sul lavoro – con rilascio di attestato provinciale Elementi di

	<p>primo soccorso – BLS-BLSD LAICI - 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio – con integrazione normativa Covid-19 - 8 ore - Formazione, informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di SCUP - 2 ore - Area della mission e vision dell’oratorio - 8 ore - Area psico-pedagogica - 12 ore - Area organizzativo-gestionale - 20 ore - Area comunicativa-relazionale - 10 ore - Linguaggi, creatività e tecniche di animazione – 20 ore - Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato – 8 ore
--	---

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Cerchiamo giovani che abbiano il desiderio di fare qualcosa di pratico per le persone che stanno attraversando una difficoltà o che vivono in una condizione di fragilità. Giovani che vogliano dare il loro aiuto affiancandosi a persone più esperte, da cui imparare soprattutto a relazionarsi con le persone che cercano sostegno. Chiediamo disponibilità a spendere le proprie energie con passione ed entusiasmo, con la pazienza di chi non cerca risultati immediati, ma sa attendere.</p> <p>Costituisce punteggio aggiuntivo: la formazione attinente al progetto: es. corso di studi nel settore socio psico pedagogico; il possesso della patente B e disponibilità alla guida del furgone in dotazione alla Caritas; l’esperienza in ambito di oratorio o presso cooperative educative o sociali con specifica attenzione alle attività svolte in forma volontaria.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>NOI TRENTO APS – PIAZZA FIERA 2 – 38122 TRENTO noitrento@pec.it – trento@noiassociazione.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Si richiede: responsabilità e precisione nello svolgimento degli incarichi assegnati; condivisione del progetto e delle finalità dell’Ente; il rispetto degli orari di servizio; di mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; di essere disponibile alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; di essere disponibile ad una flessibilità oraria e all’impiego sabato- domenica.</p>
Altre note	<p>Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani</p>